



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confisal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. n. 29-2023

Roma, 19 luglio 2023

A TUTTO IL PERSONALE

SFRUTTIAMO QUEL CHE RESTA DI LUGLIO...

CONFISAL-UNSA e **DIRSTAT-FIALP-UNSA** propongono al Commissario, al Direttore Generale e a tutte le OO.SS. un serrato calendario capace di concludere, prima della ripresa di settembre, un nutrito numero di accordi.

Oltre a definire il **regolamento del lavoro agile**, praticamente risolto, unitamente a quello del **telelavoro** e del **lavoro da remoto**, può concludersi anche l'accordo sui **benefici assistenziali**.

Va assolutamente affrontato il CIE 2022 perché sono indifferibili i bandi per i passaggi tra Aree ed economici, a maggior ragione dopo aver ascoltato dalla stessa Amministrazione il consistente numero di colleghi che potrà, entro il 31 dicembre 2024, beneficiare del meritato e dovuto passaggio.

Infatti, tutti i laureati presenti nell'Area B (assistenti) transitano alla C (funzionari – compresi i famosi 75) cui si aggiungono molti diplomati, mentre transitano dall'Area A (operatori) alla B (assistenti) tutti i laureati e diplomati e, forse, quanti hanno almeno la scuola dell'obbligo.

Continueremo a prodigarci per un intervento legislativo che proroghi la fase transitoria, ma non possiamo permetterci di far passare il 31 dicembre senza fare nulla, col rischio di perdere un'opportunità da tempo ricercata e oggi alla nostra portata.

Per centinaia di lavoratori già in pensione o prossimi alla fatidica data si è persa o si sta perdendo definitivamente la possibilità di conseguire un passaggio economico che, oltre ad incrementarne la pensione, li priva di importanti risorse sul TFS: basti pensare che un aumento di circa € 170 su base mensile (importo del differenziale per un funzionario) moltiplicato per 40 anni di anzianità determina una perdita di circa € 6.800 lordi sulla liquidazione, che è di circa € 3.800 per un assistente e € 2.500 per un operatore.

Consentire ai colleghi di conseguire il **passaggio economico**, oltre a garantire gli **arretrati dal primo gennaio 2023**, apre la strada anche ai nuovi assunti di potervi aspirare, una volta maturati i requisiti previsti dal CCNL, ma anche a chi oggi ottiene il passaggio di partecipare a nuova selezione trascorsi tre anni, e va sottolineato che oggi possono concorrere anche i vecchi A3, B3 e C5 da anni fermi perché in posizione asfittica in quanto apicale.

L'attivazione della **Quarta Area** offre, inoltre, opportunità per molti colleghi (compresi i neoassunti) in possesso della laurea magistrale e specifici skill, consentendo loro di avere una retribuzione che arriva **fino a € 70.000** annui strutturata come quella del dirigente (retribuzione di posizione e risultato), capace di garantire una pensione e una liquidazione più consistente oltre che essere bacino per il passaggio a dirigente.

Già oggi un funzionario costa all'INAIL circa € 45.000 e, se occupa una posizione di responsabile di struttura B, aggiunge circa € 24.000 di indennità, arrivando ad un costo di € 69.000, tuttavia meno performanti ai fini della pensione e della liquidazione rispetto a quanto ipotizzato con la Quarta Area.

Individuando un **fabbisogno minimo iniziale**, anche di sole poche unità, si apre una strada che offre prospettive anche col “**circolo virtuoso**” che genera: infatti, è un'Area sovraordinata a quella del funzionariato (ex Area C) che, iniziando a riempirsi, andrebbe a “liberare” posizioni apicali con un impatto immediato per chi ambisce a ricoprirle (siano essi funzionari già nell'Area, ovvero provenienti dall'Area B, ovvero nuovi assunti) e un costo neutro o minimo sulla collettività INAIL, quindi, non penalizzando i passaggi degli altri colleghi.

Quarta Area che, se attivata in tutte le Amministrazioni, genera **opportunità** che, chi vorrà, potrà cogliere sia in INAIL che altrove (rammentiamo che il 50% dei posti è riservato agli interni e l'altro 50% va coperto con esterni e per tutti va sostenuto un concorso pubblico).

Sulla base del **piano assunzionale** illustrato dalla nostra Amministrazione, molte risorse saranno reclutate relativamente a vari profili del Personale delle Aree, allo stesso modo alcune dell'Area Funzioni Centrali (ex Area VI: Dirigenti, Dirigenti Medici, Professionisti CTSS, CTE e Avvocati) che aiuteranno anche a mitigare quella vicenda oramai datata e non più differibile dei livelli differenziati.

In particolare, ci preme sollecitare l'avvio di uno specifico **bando, gestito da INAIL, su base regionale** per acquisire quelle risorse già autorizzate per garantire, finalmente, una boccata d'ossigeno ai colleghi del centro-nord che, ancora, non hanno visto un solo ingresso dalla **fallimentare procedura Ripam**, visti i tempi patiti per assumere.

È ovvio che non si risolvono tutti i problemi e che restano gli impegni per ampliare servizi e, soprattutto, incrementare gli organici di tutte le professionalità esistenti appartenenti ai vari CCNL applicati, ma si realizza la possibilità di fornire, concretamente, risposte immediate, mentre, come Sindacato, continuiamo a sostenere tutte le ragioni alla base dello sciopero (organici, informatica e stress lavoro correlato) che, ci auguriamo di poter presto rappresentare anche al Commissario.

Restare fermi non aiuta, rimandare nemmeno, noi vogliamo fatti e, soprattutto, **creare opportunità per i colleghi** ovvero esercitare il ruolo proprio del Sindacato che è appunto quello di **dare dignità al lavoratore**, migliorandone le condizioni in termini di prospettive economiche e di carriera oltre che di benessere e salute.

Non rinneghiamo nulla di quanto fatto e condiviso con altre sigle, tuttavia oggi **urge un cambio di passo**, rivendichiamo un diverso approccio per portare a casa quanto immediatamente possibile mentre, seguiamo e sosteniamo, con ogni mezzo, quelle rivendicazioni che pure richiedono urgenti risposte ma che devono passare attraverso un indispensabile intervento legislativo.

Invochiamo più pragmatismo e meno demagogia, quindi **vogliamo rimboccarci le maniche e procedere con tempestività. Chi ci sta?**

L'Amministrazione è pronta a fornire tutte le risposte che può dare subito e celermente senza attendere che il Governo sia conseguenziale agli impegni assunti e che da mesi non arrivano?

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese